



UFFICIO DEL MASSIMARIO E DEL RUOLO

Raccolta mensile delle ordinanze interlocutorie della Corte di cassazione

A cura di:

Milena d'Oriano – settore civile

Gennaro Sessa – settore penale

AGO-SETT 2022



Settore Civile

(a cura di Milena d'Oriano)

QUESTIONE DI LEGITTIMITA' COSTITUZIONALE

Sezione Quarta Lavoro, ordinanza interlocutoria n. 24575 del 9 agosto 2022, Presidente A. Manna, Relatrice F. Spena

PUBBLICO IMPIEGO. Rapporti di lavoro alle dipendenze delle Autorità Portuali - Artt. 6, comma 2, e 10, comma 6, della l. n. 84 del 1994 (nei testi vigenti prima delle modifiche di cui al d.lgs. n. 169 del 2016) - Accesso automatico alla qualifica superiore tramite rinvio all'art. 2103 c.c. - Questione di legittimità costituzionale per violazione dell'art. 97 Cost. - Rilevanza e non manifesta infondatezza.

La Sezione lavoro ha sollevato d'ufficio, in quanto rilevante e non manifestamente infondata, la questione di legittimità costituzionale dell'art. 6, comma 2, (nel testo vigente prima della sostituzione operata dall'art. 7, comma 1, del d.lgs. n. 169 del 2016) e dell'art. 10, comma 6, (nel testo vigente prima delle modifiche apportate dall'art. 12, comma 1, lett. g, del d.lgs. n. 169 del 2016) della l. n. 84 del 1994, per violazione dell'art. 97 Cost., nella parte in cui, con l'espressa esclusione della applicabilità dello statuto del pubblico impiego contrattualizzato, in contrasto con la regola del concorso pubblico, consentono ai dipendenti dell'Autorità Portuale, tramite il rinvio alla disciplina di cui all'art. 2103 c.c., con l'unica eccezione del passaggio alla qualifica dirigenziale, l'accesso in via automatica ad una qualifica superiore per effetto dell'esercizio delle relative mansioni.

TRASMISSIONE AL PRIMO PRESIDENTE PER EVENTUALE ASSEGNAZIONE ALLE SEZIONI UNITE

Sezione Quinta Civile, ordinanza interlocutoria n. 25373 del 25 agosto 2022, Presidente B. Virgilio, Relatore F. D'Aquino

PROCESSO TRIBUTARIO. Atti impositivi relativi a crediti concorsuali - Legittimazione straordinaria ad impugnare del contribuente assoggettato a procedura concorsuale - Presupposti - Inerzia del curatore - Rilevanza - Condizioni - Conseguenze.

La Quinta Sezione civile ha rimesso gli atti al Primo Presidente, per valutare l'opportunità dell'assegnazione alle Sezioni Unite, delle seguenti questioni, ritenute di massima di particolare importanza: se, al fine di ritenere sussistente la legittimazione straordinaria del contribuente insolvente ad impugnare atti impositivi (relativi a crediti concorsuali insorti prima della dichiarazione di fallimento), rilevi la mera inerzia del curatore, intesa come omesso ricorso alla tutela giurisdizionale, o, invece, occorra accertare se l'inerzia sia o meno frutto di una valutazione ponderata da parte degli organi della procedura concorsuale; quali siano gli effetti della soluzione alla predetta questione sulla natura, relativa o assoluta, dell'eccezione di difetto di legittimazione e sulle difese del contribuente, e quali le possibili ripercussioni al di fuori della materia tributaria.

RIMESSIONE DALLA SEZIONE SESTA LAVORO ALLA SEZIONE QUARTA

*Sezione Sesta Lavoro, ordinanza interlocutoria n. 26036 del 5 settembre 2022,
Presidente L. Esposito, Relatore N. De Marinis*

LAVORO AUTONOMO. Medico di controllo - Rapporto convenzionale con l'INPS - Natura del rapporto e degli atti di gestione - Individuazione.

La Sezione Sesta lavoro - in relazione al procedimento avente ad oggetto la domanda volta al conseguimento della revoca della sospensione del rapporto di un medico di controllo in regime di convenzionamento libero-professionale con l'INPS - ha trasmesso gli atti alla Sezione Quarta per la definizione della questione concernente la natura del rapporto e dei relativi atti di gestione.

*Sezione Sesta Lavoro, ordinanza interlocutoria n. 26659 del 9 settembre 2022,
Presidente L. Esposito, relatore R. Bellè*

LAVORO PUBBLICO. Risarcimento del danno da tardiva assunzione - Condizioni ed oneri probatori - Definizione.

La Sezione Sesta lavoro - in relazione ad un procedimento avente ad oggetto la domanda volta al conseguimento del risarcimento del danno da tardiva assunzione presso un ente pubblico non economico - ha trasmesso gli atti alla Sezione Quarta per la

definizione del riparto degli oneri probatori e delle condizioni a cui può conseguire il diritto a detto risarcimento.

*Sezione Sesta Lavoro, ordinanza interlocutoria n. 28252 del 28 settembre 2022,
Presidente L. Esposito, Relatore R. Bellè*

LAVORO PUBBLICO. Dipendenti del Comune - Progressione di carriera orizzontale da C2 a C3 - Rapporti tra impegni di spesa e procedure di progressione.

La Sezione Sesta lavoro - in relazione a procedimento avente ad oggetto la domanda di un dipendente comunale avente ad oggetto il conseguimento della progressione di carriera orizzontale da C2 a C3, con relativo incremento retributivo - ha trasmesso gli atti alla Sezione Quarta per l'esame della questione concernente i rapporti tra impegni di spesa e procedure di progressione.

*Sezione Sesta Lavoro, ordinanza interlocutoria n. 28279 del 28 settembre 2022,
Presidente L. Esposito, Relatore R. Bellè*

LAVORO PUBBLICO. Personale insegnante - Periodo di precariato - Ricalcolo della retribuzione in ragione dell'anzianità di servizio - Spettanza o meno.

La Sezione Sesta lavoro - in relazione a procedimento avente ad oggetto la domanda di un insegnante volta al ricalcolo della retribuzione del periodo di precariato in ragione dell'anzianità di servizio, incentrata sulla sussistenza di una sperequazione rispetto ai docenti di ruolo - ha trasmesso gli atti alla Sezione Quarta per l'esame della questione concernente la spettanza o meno del richiesto adeguamento retributivo.

*Sezione Sesta Lavoro, ordinanza interlocutoria n. 28455 del 30 settembre 2022,
Presidente e Relatore L. Esposito*

PREVIDENZA. Contributi - Riscossione - Avviso di addebito - Notificazione avvenuta per compiuta giacenza - Raccomandata informativa - Necessità.

La Sezione Sesta lavoro - in relazione a procedimento attinente alla riscossione dei contributi previdenziali - ha trasmesso gli atti alla Sezione Quarta per l'esame della questione relativa alla necessità o meno della raccomandata informativa nell'ambito della procedura di notificazione dell'avviso di addebito avvenuta per compiuta giacenza.

Settore Penale

(a cura di Gennaro Sessa)

QUESTIONI RIMESSE ALLE SEZIONI UNITE

Sezione Terza, udienza del 31/05/2022 (dep. 15/09/2022), ord. n. 33959, Pres. E. Rosi, Rel. G. Noviello.

PROVE – MEZZI DI RICERCA DELLA PROVA – SEQUESTRI – RESTITUZIONE – IN GENERE – Istanza di restituzione presentata in udienza preliminare – Rigetto – Ricorso per cassazione o appello – Contrasto di giurisprudenza – Rimessione alle Sezioni Unite.

La Terza Sezione penale ha rimesso alle Sezioni Unite la seguente questione:

“Se avverso la decisione di rigetto della di dissequestro di beni sottoposti a sequestro probatorio, assunta dal giudice dell’udienza preliminare, sia proponibile dall’interessato ricorso per cassazione o appello *ex art. 322-bis* cod. proc. pen.”.

Sezione Quinta, udienza del 13/09/2022 (dep. 28/09/2022), ord. n. 36738, Pres. M. Vessichelli, Rel. A. Caputo.

RECIDIVA – IN GENERE – Recidiva reiterata – Applicazione – Precedente dichiarazione di recidiva – Necessità – Contrasto di giurisprudenza – Rimessione alle Sezioni Unite.

La Quinta Sezione penale ha rimesso alle Sezioni Unite la seguente questione:

“Se, ai fini dell’applicazione della recidiva reiterata, sia necessaria una sentenza, divenuta irrevocabile anteriormente al fatto per il quale si procede, che abbia condannato l’imputato per un reato aggravato dalla recidiva”.

Sezione Quinta, udienza del 16/09/2022 (dep. 28/09/2022), ord. n. 36748, Pres. S. Palla, Rel. G. De Marzo.

BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO O RISPARMIO – Esercizio abusivo dell’attività di intermediazione finanziaria di cui all’art. 132 d.lgs. n. 385 del 1993, come sostituito dall’art. 8, comma 2, d.lgs. 13 agosto 2010, n. 141 – Raddoppio della sanzione penale previsto dall’art. 39 legge n. 262 del 2005 – Applicabilità – Contrasto di giurisprudenza – Rimessione alle Sezioni Unite.

La Quinta Sezione penale ha rimesso alle Sezioni Unite la seguente questione:

“se, anche alla luce della portata della legge delega 7 luglio 2009, n. 88, la formulazione dell’art. 132 d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (t.u.b.), da parte dell’art. 8, comma 2, d.lgs. 13 agosto 2010, n. 141, realizzi un fenomeno di successione di leggi penali, in relazione al trattamento sanzionatorio determinato per l’effetto del raddoppio dell’entità delle pene previsto dall’art. 39 della l. 28 dicembre 2005, n. 262 o se l’art. 39 cit., nel prevedere il raddoppio delle pene previste dal testo unico di cui al d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385, dal testo unico di cui al d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, dalla l. 12 agosto 1982, n. 576, detti una regola destinata a rimanere insensibile ai mutamenti normativi concernenti queste ultime pene”.